

COMUNE di DIMARO FOLGARIDA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 – 2022

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	4
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	8
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020	
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i> Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i> Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.4. <i>Risorse e impieghi.....</i>	
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali.....</i> Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	1
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i> Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	
3.6.1 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
3.6.2 INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO.....	3.
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	
ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE.....	

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

- il D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 all'art. 170. “Documento unico di programmazione” (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) al comma 1 prevede che:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione e lo schema del bilancio di previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

- missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

L'articolo 174 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che “ lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'ogano consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno” L'articolo 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce inoltre che gli ebiti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, salvo eventuali proroghe emanate con Decreto del Ministero dell'Interno.

L'art. 8 del Protocollo D'Intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, tra la Provincia di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, prevede che l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2018 in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2018.

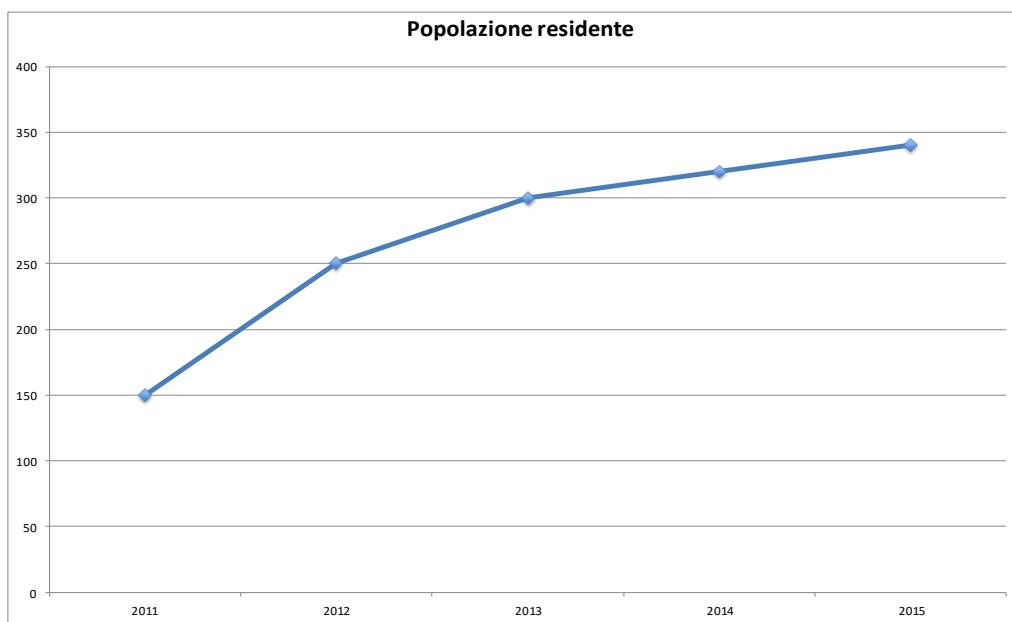
1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	2170	2206	2208	2204	2156	2140
Maschi	1061	1071	1060	1052	1025	1025
Femmine	1109	1135	1148	1152	1131	1115
Famiglie	961	967	975	983	975	985
Stranieri	274	294	288		267	238
n. nati (residenti)	25	24	21	13	17	22
n. morti (residenti)	15	15	17	15	16	19
Saldo naturale	10	9	17	-2	1	3
Tasso di natalità						
Tasso di mortalità						
n. immigrati nell'anno	86	84	80	87	65	87
n. emigrati nell'anno	89	57	82	89	114	106
Saldo migratorio	-3	27	-2	-2	-49	-49



Nel Comune di Dimaro Folgarida alla fine del 2018 risiedono 2140 persone, di cui 1025 maschi e 1115 femmine, distribuite su 64,30 kmq con una densità abitativa pari a 33,53 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018 :

- Sono stati iscritti 22 bimbi per nascita e 87 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 19 persone per morte e 106 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 16 unità

La **dinamica naturale** fa registrare un decremento delle nascite rispetto alle morti

La dinamica migratoria risulta abbastanza contenuta.....

	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	15	17	15	16	19
n. cremazioni	1	0	5	6	6
%	6,6666666667	0	33,33333333	37,5	31,57894737

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	2140
In età prima infanzia (0/2 anni)	51
In età prescolare (3/6 anni)	77
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	157
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	344
In età adulta (30/65)	1097
Oltre l'età adulta (oltre 65)	414

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

La situazione relativa ai nuclei familiari è la seguente:

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2017
n. famiglie	967	975	983	975	985
n. medio componenti					
% fam. con un solo componente					

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
n. asili/sezioni	0	1	1	1	1
n. alunni	0	31	31	34	46
n. alunni residenti		8	12	14	19

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

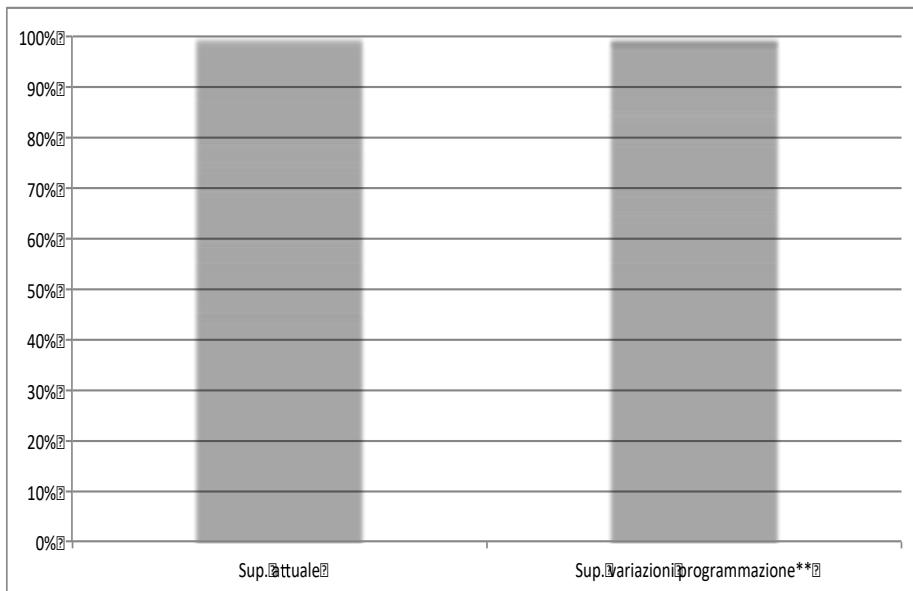
1. Tabella uso del suolo

Commerciale	0,36	1,00%		0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	7,3	20,00%		0,00%
Bosco	20,1	55,00%		0,00%
Pascolo	0,36	1,00%		0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	1,82	5,00%		0,00%
Improduttivo	5,3	14,50%		0,00%
Cave	0,2	0,50%		0,00%
.....				0
Totale	36,53	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.



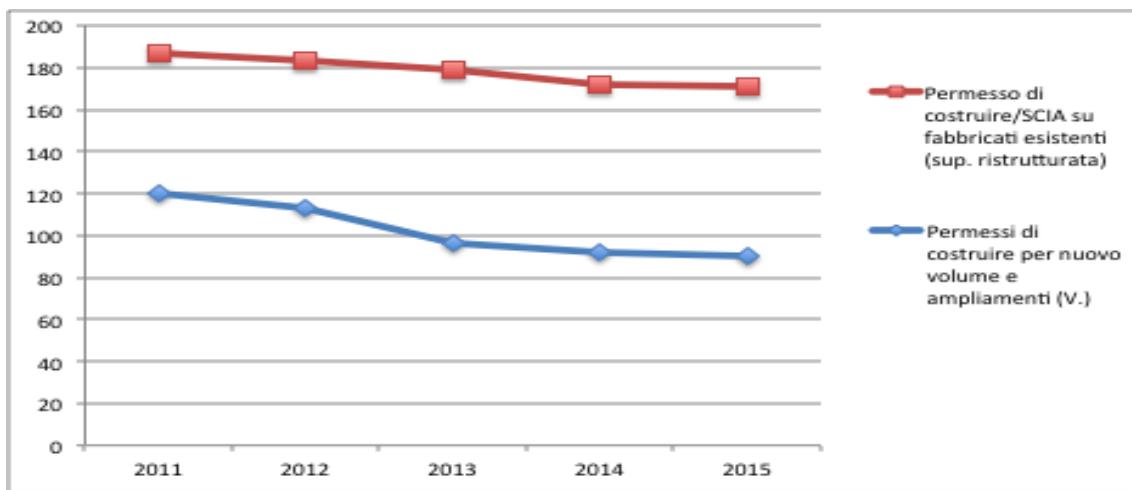
2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

3. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	92	90	32	29	19
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	80	81	55	58	60



4. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Piste ciclabili	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no
Isole pedonali (mq/ab.)								
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)								

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Piano di classificazione acustica	Sì	no	Sì	no	Sì	no	Sì	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	1							
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	2							
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Dimaro Folgarida gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento del principale settore economico:

- Turismo:** L'andamento delle presenze turistiche registra una ripresa del flusso turistico a partire dall'anno 2013 con un aumento costante delle presenze.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2014	2015	2016	2017	2018
Arrivi in strutture alberghiere	89844	98057	103927	111371	115008
Arrivi in strutture extralberghiere	10065	13130	13129	16132	16378
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	99909	111187	117056	127503	131386
Presenze in strutture alberghiere	469126	493064	518132	542319	572965
Presenze in strutture extraalberghiere	46790	59736	79551	85024	85591
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	515916	552800	597683	627527	658556
Permanenza media in strutture alberghiere					5,01
Permanenza media in strutture extralberghiere					5,28
PERMANENZA media generale					5,23

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26 maggio 2016 con atto n. 4/2016, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Indirizzi Generali di Governo:

Il primo gennaio 2016 a seguito della volontà espressa dal referendum popolare è nato il Comune di Dimaro Folgarida. Ha trovato la sua conclusione il processo di fusione dei due comuni, che oggi apre una nuova tappa fondamentale della nostra comunità. Oltre agli aspetti tecnici derivanti dagli accorpamenti dei servizi, delle offerte al cittadino ora si dovrà operare sulla condivisione della vita collettiva. Si agirà per la collaborazione delle persone in modo che, portando le proprie diverse esperienze diano vita ad un nuovo e migliore sistema. In questo, oltre al buon senso tipico dei cittadini, che guardano all'amministrazione come esempio, dovranno essere tutti protagonisti, partendo dalle diverse località, dalle associazioni di volontariato e culturali, dalle associazioni di categoria, che lavorando insieme, in un nuovo panorama esprimeranno le loro potenzialità per condurre immediatamente ad un univoco modo di pensare e di agire senza divisioni o arroccamenti su proprio campanile. Solo questo atteggiamento propositivo permetterà al processo di fusione di trovare il suo giusto compimento. La fusione per i piccoli comuni, è oggi una necessità viste le difficoltà che incontrano sotto molti punti di vista sia amministrativi che gestionali. La fusione non deve fare paura, anzi deve essere nuovo stimolo per aspettative migliori. Con questo nuovo atteggiamento il Comune di Dimaro Folgarida affronterà in modo sicuramente vincente tutte le sfide che dovrà affrontare. Servirà l'aiuto e l'impegno di tutti, soprattutto degli amministratori comunali, per rispondere prontamente alle problematiche giornaliere, ed essere strumenti di forza nel crescere. In questo, il ruolo del nuovo consiglio comunale sarà esempio, dimostrando adesso più che mai che non solo "Insieme si può" ma "Insieme si deve".

PIAZZE PAESE RICCHEZZA DELLA COMUNITÀ'

In qualsiasi aggregazione sociale la piazza ha un significato fondamentale per la collettività. Ogni nostra località dispone di piazze, ma bisogna assolutamente ristabilire quel ruolo di luogo di incontro e di relazione che esse rappresentano. Un graduale lavoro deve essere attuato su tutte le piazze che devono essere restituite al loro primario ruolo e alle persone. Sono il nostro salotto di casa, sono il nostro biglietto da visita. La piazza di Carciato deve essere protagonista di un intervento degno in modo da non essere relegata ad un parcheggio. Se ne parla da molto. Tutte le piazze devono essere abbellite arricchite senza stravolgimenti troppo invasivi o che impediscano altre infrastrutture necessarie ma bisogna trovare il giusto equilibrio e la giusta misura degli interventi, mirati soprattutto al recupero del patrimonio edilizio storico.

Scorci di paese Orgoglio Immediato

Le nostre frazioni, sono ricchissime di angoli e scorci che sono stati invasi dalle automobili e dall'incuria, uno dei più importanti progetti a breve termine è la riqualificazione di questi scorci che diventeranno elementi di prestigio e di riqualificazione, esempio di arredo urbano. Queste operazioni, permettono il coinvolgimento delle aziende locali per la loro realizzazione, cercando anche di smuovere la staticità economica congiunturale.

L'anello Monclassico – Carciato – Presson – Dimaro

Una delle tematiche da risolvere delle quattro località, è rappresentata dalla necessità di riqualificazione dei collegamenti tra Presson e Dimaro e tra Carciato e Monclassico. In particolare tra Presson e Dimaro, si deve migliorare e rendere più agevole il collegamento ciclopedonale. Tutto questo sarà favorito dalla valorizzazione e dal riutilizzo del “Ponte di Ferro” peraltro già oggetto di appalto per il suo restauro. Per gli stessi motivi si rende necessaria anche la riqualificazione della rete viaria tra Carciato e Monclassico (via Valenti) ove già esiste un progetto per il quale il finanziamento andrà reperito nel fondo di riserva Provinciale

Giovani: La Risorsa per il Futuro

I giovani hanno bisogno di vivere le loro esperienze in libertà, di formarsi autonomamente e diventare protagonisti del loro futuro. L'amministrazione vuole affiancarli garantendo la possibilità di esprimersi e offrendo loro luoghi dove riunirsi e favorire le loro esperienze nella vita collettiva. Esempi positivi e tangibili i gruppi giovani dei nostri paesi.

Piano Regolatore

Il Piano Regolatore Generale rappresenta per una Comunità lo strumento necessario alla Programmazione, allo Sviluppo ed alla conservazione del patrimonio “Paese”. Lo scenario urbanistico del Nostro nuovo Comune si presenta oggi in maniera diversificata ma nel contempo ricco di peculiarità diverse da risaltare e salvaguardare. Con la fusione e la creazione del Comune Dimaro Folgarida, si rende necessario l'accorpamento dei due strumenti urbanistici, al fine di rendere l'apparato pianificatorio snello e chiaro. Terminato l'iter dell'ultima programmazione urbanistica del Comune di Dimaro, vista la necessità di uno strumento unico, si apre la possibilità di una nuova stagione pianificatoria che prepari il Nostro territorio ad uno sviluppo incentrato sul recupero dei volumi esistenti e la salvaguardia dei centri storici. E' necessaria la revisione delle passate programmazioni ormai anacronistiche, che di fatto, rendono difficile l'evoluzione della situazione attuale.

Associazioni e Volontariato Eventi

A garanzia di successo della fusione di due comunità i pilastri fondamentali sono le Associazioni di volontariato, le Associazioni Separate Usi Civici e le Associazioni culturali, in quanto nel loro DNA sono presenti tutte le peculiarità dei diversi paesi e dei diversi modi di essere. Le differenze vanno evidenziate e coordinate. Soprattutto le Associazioni Separate Usi Civici rappresentano la tradizione ed il vissuto della comunità. Una comunità che non conosce la propria storia è come un albero senza radici. Nei nostri paesi sono presenti molte realtà associazionistiche e di volontariato, che in virtù di una spiccata sensibilità montana, hanno una forte vocazione all'altruismo. Ne è la dimostrazione l'ottima pianificazione ed organizzazione di eventi sul territorio, tra cui I Volti di Presson, Gli Antichi Mestieri di Carciato, le Meridiane, le Sagre di tutti i paesi, il ritiro estivo della squadra calcistica del Napoli. Un'amministrazione consapevole e partecipe, deve saper ascoltare le esigenze e coordinare le risorse.

Famiglia

La famiglia è il primo ambiente in cui il singolo individuo è inserito e permane nella maggior parte dei casi per tutto l'arco della vita. Fornisce buona parte degli strumenti fondamentali per l'inserimento nella comunità più vasta e condiziona il rapporto con le altre forme di socializzazione. Le amministrazioni hanno il dovere di continuare a lavorare sul welfare familiare, proviamo a considerare cosa “rende” alla società la famiglia intesa quale soggetto economico. La popolazione generale che va compresa e fatta comprendere è la famiglia è il primo generatore di esternalità sociali positive, cioè di effetti positivi per l'intera collettività. Quindi progetti a favore delle famiglie residenti e non ,visto il nostro territorio turistico, sicuramente l'amministrazione si porrà a disposizione delle famiglie. Non dimentichiamo che ormai da anni la Valle di Sole e Dimaro e Monclassico hanno approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari”. Fra i suoi obiettivi principali quello di qualificare i paesi di Dimaro e Monclassico come un territorio “amico della famiglia”. Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Ambiente

Una delle nostre ricchezze fondamentali è l'ambiente. Natura, montagna, boschi, fiumi e laghi sono la nostra casa. Ci impegheremo nella salvaguardia e nella valorizzazione delle risorse naturali consci di dover trovare un equilibrio nella coesistenza e nel rispetto delle parti, senza estremismi di sorta.

Sport

Lo sport è un'esigenza sociale. La frenesia della vita quotidiana, le tensioni e le possibili deviazioni per i giovani, possono essere assolutamente mitigati dall'attività sportiva. Qualsiasi amministrazione pubblica deve credere fortemente in questo valore. La presenza di strutture e di associazioni sportive che nella nostra comunità sono presenti e forti. Valorizzazione e dialogo con i soggetti titolati sono assolutamente importanti e doverosi.

Energia

Il Comune di Dimaro Folgarida, sta investendo nell'energia sostenibile e rinnovabile, in special modo nelle centrali idroelettriche, in quanto tale investimento, se correttamente programmato ed attuato può divenire una fonte reddituale costante e preziosa. In questo momento l'esistente centrale di Monclassico è oggetto di rifacimento e potenziamento, mentre quella di Dimaro è in fase di ultimazione. Un ulteriore struttura in concorrenza con un richiedente privato, è oggetto di discussione all'interno dell'amministrazione comunale. Quindi in caso di elezione da parte nostra verranno ulteriormente approfondite tutte le necessità del caso al fine di garantire velocemente la scelta migliore per i cittadini.

Cultura

La cultura rappresenta uno degli investimenti necessari alla crescita della collettività. Il teatro, la biblioteca le manifestazioni degli usi locali, deve restare un punto di riferimento per l'intera comunità. Fondamentali risultano i due notiziari "El Meledri" e "El Vaso de la Val" strumenti culturali e di comunicazione Sociale. Cultura è anche valorizzazione. Le Meridiane sono un evidente esempio di valorizzazione dei centri storici e di arricchimento artistico e culturale.

Istruzione

L'istruzione è un bene che ogni bambino ha diritto di ricevere in maniera completa ed assolutamente adeguata. L'edificio adibito ad asilo ed asilo nido di Monclassico, frutto di studio pedagogico mirato è esempio di efficienza organizzativa e funzionale. Dimaro ha in previsione la costruzione di un nuovo edificio per la scuola primaria di primo grado che accoglierà i bambini di tutta la comunità. Sarà doverosa una riflessione sulla possibilità di trovare un luogo maggiormente adeguato e in posizione strategica sia per quanto riguarda la mobilità, sia per il benessere dei bambini. Questo deve essere un imprescindibile obiettivo oltre ovviamente alla crescita del bagaglio culturale degli studenti che andrà arricchito allargando gli orizzonti, favorendo scambi interculturali, gemellaggi ed esperienze in altre comunità.

Politiche Sociali

Le politiche sociali sono il frutto di una "creatività sociale", nascono dalle persone e dai territori, nascono come risposta ad un problema, si avvalgono di un pensiero che è frutto della rielaborazione condivisa delle esperienze di vita vissute. Sono politiche "calde", "creative" che richiedono un forte coinvolgimento personale. Le parole importanti dell'alfabeto per un'amministrazione che crede nel sociale sono: capacità, rete, integrazione. Tenendo presente il progetto che investe con forza sul tema della famiglia operando sul territorio secondo la logica della ragnatela stimolando attori molto diversi tra loro a orientare i propri prodotti e servizi sul benessere delle famiglie. Ci impegheremo per garantire un sostegno ai cittadini bisognosi, coordinandoci con i servizi socio assistenziali nonché con l'azienda Provinciale servizi sanitari interagendo con la Comunità di valle.

Turismo

Il turismo: il cuore pulsante della Valle di Sole. La valle vive di turismo, tenendo conto di tutte le situazioni che sono ad esso collegate. La presenza del turismo nel nostro comune è di fondamentale importanza, in quanto tutte le persone,

tutte le aziende come anche artigiani commercianti ristoratori e attività ricettive sono presenti nel processo produttivo turistico. In questo campo la amministrazione deve garantire il proseguo di questo comparto fondamentale dell'economia, favorendo il colloquio con le associazioni di categoria, deve condividere un consorzio allargato degli operatori e deve stimolare il dialogo tra tutti gli attori di questo comparto con la massima priorità dei censiti. Il sistema paese deve essere perfettamente armonioso con il sistema turismo, entrambi devono essere uno la forza dell'altro. Il paese deve crescere sempre, per la collettività con uno sviluppo equilibrato per le imprese e per il proprio futuro.

Anziani: l'importanza dell'esperienza

Gli anziani rappresentano la memoria della comunità. Oggi l'aspettativa di vita delle persone è molto elevata. Le persone a riposo dal lavoro, vanno valorizzate, mantenendo la loro dignità, e garantendo il loro desiderio di essere coinvolti nella vita collettiva. Nei nostri paesi, sono presenti circoli anziani, università della terza età, e Dimaro dispone di una efficiente biblioteca. Questi sono i soggetti ed i luoghi che vanno sostenuti. Non dimentichiamo che in questa fascia di società, esistono anche persone più deboli e bisognose di aiuto, un'amministrazione responsabile deve mettere al primo posto le loro priorità con adeguate e puntuali attenzioni.

Folgarida serve il Rilancio

Il 27 dicembre 1965, grazie alla lungimiranza degli amministratori di allora e grazie alla caparbietà di persone laboriose nacque Folgarida. Tuttora rappresenta una delle realtà turistiche più importanti del Trentino, e che ha contribuito al un crescente sviluppo economico di una valle intera. Fulcro degli sport invernali nell'indotto ha trovato la forza per la crescita di Dimaro e Monclassico con una offerta complessiva, estiva e invernale di alta qualità e competitività. Centinaia le famiglie e le aziende che sono cresciute con Lei e con tutta la popolazione. Oggi a 50 anni da quella pionieristica e fatidica data, la Provincia Autonoma di Trento deve essere attrice del necessario rilancio delle stazioni in quota, cercando e ritrovando lo slancio dei nostri predecessori, che hanno lasciato una realtà solida che dobbiamo fortificare per consentire alle generazioni future una sicurezza su cui contare. Folgarida deve trovare nel panorama turistico una sua identità, probabilmente un futuro "green", come prospettato nelle concertazioni con gli operatori ed i soggetti titolati. L'amministrazione deve essere un ente capace di ascoltare le esigenze del suo territorio, essere elemento di garanzia e di stimolo dei processi economici assicurando valori come uno sviluppo equo, in salvaguardia del territorio ma propositivamente presente. Ovviamente qualsiasi progetto di rilancio deve essere fattivamente supportato economicamente dalla Provincia Autonoma di Trento che conosce l'importanza delle stazioni in quota della Valle di Sole e della ricaduta positiva sull'intera valle, a partire dai comuni di appartenenza delle località, in questo caso Folgarida e il Comune di Dimaro Folgarida.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	gestione diretta
Parcheggi	gestione diretta
Teatro comunale	gestione diretta
Servizio Idrico Integrato	gestione diretta
Mensa Scuola Materna	gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Coop. La Coccinella		appalto.....

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Parco Biolago	Ditta privata		appalto
	

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
		

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
	
	

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 11 agosto 2015, con delibera del consiglio comunale n. 42, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016, Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell' art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

Le partecipazioni del Comune di Dimaro Folgarida sono quelle di seguito riportate:

Trentino Trasporti Esercizio spa. (quota partecipazione 0,00261%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento che offre servizi disciplinati ex lege di supporto ad attività istituzionali nel settore della gestione dei servizi pubblici di trasporto ammessi ex L. 244/2007 e s.m..;

Trentino Trasporti spa. (quota partecipazione 0,0621%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento che offre servizi disciplinati ex lege di supporto ad attività istituzionali nel settore della gestione dei servizi pubblici di trasporto ammessi ex L. 244/2007 e s.m..;

Informatica Trentina s.p.a. (quota partecipazione 0,002%); società di sistema della Provincia Autonoma di Trento che offre servizi, disciplinati ex lege, di supporto ad attività istituzionali nel settore dell'informatica e telematica ammessi ex L. 244/2007 e s.m..

Consorzio dei Comuni Trentini soc. cooperativa (quota partecipazione 0,51%); attività qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente quali assistenza e consulenza in materie di interesse, rappresentanza a livello istituzionale, ammessa ex L. 244/2007 e s.m..

Dolomiti Energia S.p.a. (quota partecipazione 0,084%): svolge attività qualificabile come di pubblico servizio relativa alla distribuzione e vendita di gas, energia elettrica e gestione del ciclo idrico-integrato ammessi ex L. 244/2007 e s.m. anche alla luce del disposto di cui all'art. 1° - comma 1 - del D.P.R. 26/03/1977 n° 235 – “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino – Alto Adige in materia di energia” per il quale gli Enti locali hanno facoltà, anche mediante la costituzione di società di capitali, di esercitare attività elettriche;

Set Distribuzione S.p.a. (quota partecipazione 0,48%): svolge attività qualificabile come di pubblico servizio relativa alla distribuzione di energia elettrica anche alla luce del disposto di cui all'art. 1° - comma 1 - del D.P.R. 26/03/1977 n° 235 – “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino – Alto Adige in materia di energia” per il quale gli Enti locali hanno facoltà, anche mediante la costituzione di società di capitali, di esercitare attività elettriche;

Primiero Energia s.p.a (quota partecipazione 0,002%): svolge attività di produzione energia elettrica e anche alla luce del disposto di cui all'art. 1° - comma 1 - del D.P.R. 26/03/1977 n° 235 – “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino – Alto Adige in materia di energia” per il quale gli Enti locali hanno facoltà, anche mediante la costituzione di società di capitali, di esercitare attività elettriche

Funivie Folgarida Marilleva s.p.a. (quota partecipazione 0,001%): partecipazione di carattere simbolico considerata la grande rilevanza che detta società riveste per lo sviluppo turistico ed economico del nostro territorio comunale

Azienda per il Turismo delle Valle di Sole, Peio e Rabbi soc. consortile per azioni (quota partecipazione attuale 6,4%) all'epoca definita Azienda di Promozione turistica della Valle di Sole, Peio e Rabbi soc. cooperativa; attività di valorizzazione e qualificazione turistica del territorio la cui partecipazione è disciplinata ex L.P. 8/2002; assicura servizi legati alle esigenze specifiche di un territorio che ha sviluppato negli anni una forte vocazione turistica.

Trentino Riscossioni Spa, con una partecipazione pari allo 0,001% che svolge attività di riscossioni per gli Enti Pubblici del Trentino quale Società di sistema.

Le partecipazioni acquisite dagli ex comuni (ora COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA) sono distinte in tre categorie:

- a) società che svolgono servizi pubblici locali;
- b) società che forniscono beni e/o servizi strumentali;

c) società che producono beni e/o servizi di interesse generale diverse dai servizi pubblici.

Si evidenziano le seguenti:

- la partecipazione Isa spa fin btb già detenuta in quantità simbolica al 31.12.2016 è stata ceduta il 14.4.2017.
- la partecipazione Traforo Cles Malè S.p.A già detenuta dall'ex Comune di Dimaro in quantità simbolica è stata liquidata prima della fusione dei due comuni.
- la partecipazione NOCE ENERGIA SERVIZI S.P.A. già detenuta dall'ex Comune di Dimaro e Monclassico in quantità simbolica è stata liquidata prima della fusione dei due comuni.
- la partecipazione in Consorzio per i servizi territoriali del Noce detenuta dall'ex comune di Monclassico è in corso di liquidazione a seguito dello scioglimento disposto con deliberazione consiliare n. 24 dd 28.6.2012

Si precisa che delle società elencate nessuna è controllata dal Comune, detenendo percentuali simboliche di MINORANZA.

Che il Comune partecipa esclusivamente in enti societari le cui forme giuridiche sono espressamente ammesse dall'art. 3 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica .

Che il Comune fa espressa dichiarazione di ritenere i servizi e le funzioni esplicate dalle partecipate strettamente necessarie al perseguitamento dei propri fini istituzionali.

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Nel programma di mandato sono previste le seguenti opere:

Realizzazione nuovo edificio scolastico con annessa palestra comunale;

Rifacimento percorso pedonale di collegamento tra Folgarida bassa e loc. Belvedere;

Rifacimento piazza di Folgarida;

Completamento zona centro sportivo;

Realizzazione centro per la Protezione Civile.

Il rifacimento del percorso pedonale tra Folgarida Bassa e loc. Belvedere è stato concluso;

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo edificio scolastico con annessa palestra, si prevede di avviare i procedura d'appalto entro la primavera 2019;

Per il completamento del centro sportivo si prevede di appaltare i lavori per la realizzazione della strada di accesso nella primavera 2019 e inoltre di affidare la progettazione per il completamento del centro nel corso dell'anno 2019;

Per la realizzazione del centro per la Protezione Civile si prevede di avviare la procedura d'appalto nell'anno 2019.

Nel corso del 2019 si prevede inoltre l'avvio della progettazione per la sistemazione del piazza di Folgarida

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	PERCORSO PEDONALE FOLGARIDA	327464,06	327464,06	ESEGUITO
2	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIA GOLE	50000	50000	ESEGUITO
3	EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	165000	165000	ESEGUITO
4	MARCIAPIEDE VIA VALENTI	390000	390000	ESEGUITO
5	SISTEMAZIONE CIMITERO MONCLASSICO	210000	210000	ESEGUITO
6	SDOPPIAMENTO FOGNATURA 3° LOTTO	440000	440000	IN ESECUZIONE
7	NUOVA STRADA PER CENTRO SPORTIVO	510000	510000	APPALTATO
8	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO	4300000	4300000	IN APPALTO
9	REALIZZAZ. CENTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE	1435000	1435000	APPALTATO
10	SISTEMAZIONE PARCO MELEDRI	1550000	1550000	IN PROGETTAZIONE
11	SISTEMAZIONE PIAZZALE BELVEDERE DI FOLGARIDA	1430000	1430000	IN PROGETTAZIONE
12	REALIZZAZIONE BIKE PARK	465000	465000	IN PROGETTAZIONE
13	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE GUADI	200000	200000	DA APPALTARE
14	SISTEMAZIONE VIA ALLA BOIA	146000	146000	DA APPALTARE
15	SISTEMAZIONE STRADA BOSCHIVA LUC	172000	172000	DA APPALTARE
16	SISTEMAZIONE PARCO BIOLAGO	500000	DA DEFINIRE	IN PROGETTAZIONE
17	REALIZZAZIONE ZIP-LINE FOLGARIDA	500000	DA DEFINIRE	DA PROGETTARE
18	SISTEMAZIONE AREA EX MUNICIPIO MONCLASSICO	350000	DA DEFINIRE	IN PROGETTAZIONE
19	PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA VALENTI	300000	DA DEFINIRE	DA PROGETTARE

⁽¹⁾ descrivere lo stato di attuazione dell'opera (quali: data approvazione progetto, data di appalto, contratto, stati di avanzamento, modifiche contrattuali)

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022

Scheda 3

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

CODIFICA PER CATEGORIE E PER PROGRAMMA RPP *			PRIORITY A' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per l'ultimazione dei lavori	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA					SPESA TOTALE	ANNO 2020	Anno 2021	Anno 2022
CODICE INTERVENTO							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	
		2100501		Sistemazione area ex Municipio Monclassico			350.000,00			350.000,00
		2080101		Prolungamento Marciapiede Via Valenti			300.000,00		300.000,00	
		2060201		Manutenzione straordinaria Centro Sportivo			400.000,00			400.000,00
		2080101		Sistematizzazione parco Biolago			500.000,00	500.000,00		
		2070201		Realizzazione Zip-line Folgarida			500.000,00		500.000,00	
				TOTALE GENERALE			2.050.000,00			2.050.000,00

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022

Scheda 3

opere con finanziamenti

CODIFICA PER CATEGORIE E PER PROGRAMMA RPP *				PRIORITY PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Confor- mità urba- nistica, paesisti- ca, ambien- tale (altre autoriz- zazioni obbliga- torie)	Anno previsto per l'ultima- zione dei lavori	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA							
PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	CODICE INTERVENTO					SPESA TOTALE	ANNO 2020	Anno 2021	Anno 2022				
									Disponibilita' finanziarie	Disponibilita' finanziarie	Disponibilita' finanziarie				
			2040201	1	Costruzione nuova Scuola Elementare	sì	2021	4.300.000,00	4.300.000,00						
			2060201	1	Realizzazione strada centro sportivo	si	2020	510.000,00	510.000,00						
			2060201	1	Realizzazione caserma Vigili Fuoco	si	2021	1.435.000,00	1.435.000,00						
			2060201	1	Sistemazione via alla Boia	si	2021	146.000,00	146.000,00						
			2060201	1	Sistemazione strada forestale Luc	si	2021	172.000,00	172.000,00						
			2060201	1	Riqualificazione Piazzale Belvedere	Si	2022	1.360.000,00	1.360.000,00						
			2060201	1	Sistemazione Parco Meledrio	Si	2022	1.549.400,00	1.549.400,00						
			2060201	1	Realizzazione Bike Park	Si	2021	465.000,00	465.000,00						
			2060201	1	Riqualificazione ambientale Guadi	Si	2020	200.000,00	200.000,00						
				TOTALE GENERALE				10.137.400,00	10.137.400,00						

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022

Scheda 2

QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

RISORSE DISPONIBILI		Arco temporale di validita' del Programma			Disponibilita' finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)				
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Contributo PAT - art. 11. L.p. 36/93 - budget - art. 11 L.p. 36/93 Contributo PAT Ex FIM Contributo Regione	3.351.680,00	0		3.351.680,00
		434.576,73			434.576,73
		189.383,91	189.383,91	189.383,91	568.151,73
		138.333,33	138.333,33	138.333,33	414.999,99
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutui				
4	Stanziamenti di Bilancio: - Avanzo di Amministrazione - Avanzo Economico	0,00			0,00
		97.200,00	80.837,00	112.937,00	193.774,00
5	Contributo BIM - piano di vallata	45.030,00	45.030,00	45.030,00	252.822,08
6	canoni aggiuntivi Bim	141.797,53	141.797,52	141.797,52	550.785,12
7	Altro: contributi straord Bim/ Alienazioni immobili/oneri/	1.016.948,00	100.000,00	100.000,00	1.216.948,00
	TOTALI	7.236.026,50	2.055.381,76	727.481,76	10.018.890,02

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022

Scheda 1

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE

PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	CODICE INTERVENTO	OGGETTO D EI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA RICERCARE
			2040201	Costruzione nuova Scuola Elementare	4.300.000,00	4.300.000,00	-
			2060201	Sistemazione parco Meledrio	1.549.400,00	1.549.400,00	
			2090301	Realizzazione bike park	465.000,00	465.000,00	
			2060201	Intervento ambientale Guadi	200.000,00	200.000,00	
			2100501	Sistemazione area ex Municipio	350.000,00		350.000,00
			2080101	Prolungamento Marciapiede Via Valenti	300.000,00		300.000,00
			2060201	Manutenzione straordinaria Centro sportivo	400.000,00		400.000,00
			2080101	Sistemazione piazzale Belvedere di Folgarida	1.430.000,00	1.430.000,00	
			2080101	Sistemazione parco Biolago	500.000,00		500.000,00
			2070201	Realizzazione Zip-Line	500.000,00		500.000,00
TOTALE GENERALE				10.449.400,00	7.944.400,00	2.050.000,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categorie	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2020	2021	2022
	Restituzione Ex FIM Centrale		2021	entrate invest.	660.156,32	165.039,08	165.039,08	165.039,08
	Attrezzature d'ufficio		2021	entrate invest.	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Progettazioni e perizie		2021	entrate invest.	280.000,00	120.000,00	80.000,00	80.000,00
	Acquisto beni immobili		2021	entrate invest.	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Manutenzione edifici (sistemazioni varie)		2021	entrate invest.	92.000,00	32.000,00	30.000,00	30.000,00
	Contributo VV.FF.acq. attrezzature		2021	entrate invest.	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Riparto spese straordinarie scuola elementare Croviana		2021	entrate invest.	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Riparto spese straordinarie scuola media Bassa Val di Sole		2021	entrate invest.	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Finanziamento "Piano Colore-Murales"		2021	entrate invest.	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Interventi di tutela ambientale - Guadi 2 lotto		2021	entrate invest.	400.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
	Interventi straordinari rete idrica		2021	entrate invest.	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Interventi straordinari rete fognaria		2021	entrate invest.	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Contenitori rifiuti solidi urbani		2021	entrate invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rifacimento parco giochi S.Lorenzo		2021	entrate invest.	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	Sistemazione parco biologico		2021	entrate invest.	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	Arredo urbano		2021	entrate invest.	92.000,00	32.000,00	30.000,00	30.000,00
	Realizzazione Bike Park		2021	entrate invest.	465.000,00	465.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria centro sportivo		2021	entrate invest.	65.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00
	Sistemazione parco Meledrio		2021	entrate invest.	1.549.400,00	1.549.400,00	0,00	0,00
	Sistemazione Via alla Boia		2021	entrate invest.	146.000,00	146.000,00	0,00	0,00
	Adeguamento Strada Luc		2021	entrate invest.	161.500,00	161.500,00	0,00	0,00
	Riqualificazione piazzale Belvedere		2021	entrate invest.	1.360.000,00	1.360.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria strade		2021	entrate invest.	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Interventi straordinari illuminazione pubblica		2021	entrate invest.	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Acquisto automezzi e attrezzature per cantiere comunale		2021	entrate invest.	52.000,00	12.000,00	20.000,00	20.000,00
	Manutenzione straordinaria centrali elettriche		2021	entrate invest.	55.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
	Restituzione contributi di concessione		2021	entrate invest.	3.062,41	3.062,41	0,00	0,00
				Totali:	6.601.079,65	4.611.001,49	1.240.039,08	750.039,08

opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere che non hanno una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, a seguito dell'aggiornamento.

È possibile modificare la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento al processo di fusione avviato il 01 gennaio 2016

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportato il prospetto del obiettivo di miglioramento della spesa riferita alla funzione 1 di parte corrente del 2019 sul 2012

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2016 (impegni)	(pre
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale		
		0106	Risorse umane		
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato		
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
		0106	Ufficio tecnico		
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile		
		0108	Statistica e sistemi informativi		
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali		
		0111	Altri servizi generali		
	TOTALE				0

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012	⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1		(+)	1269109,62
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5		(-)	-54746,91
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES		(-)	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO		(=)	1214362,71
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale		(-)	-15800,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO		(=)	1198562,71

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2017	2018	2019
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1737554,50	1443057,57	1534920,00
RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000) e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti da trasferimenti correnti da Comuni/Unioni precedentemente ricompresi nel titolo III categoria 5	(-)	-9408,00	-93460,26	-41000,00
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	-552034,59	-295800,96	-296000,00
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		1176111,91	1053796,35	1197920,00
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)			
TOTALE SESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		1176111,91	1053796,35	1197920,00

1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi;

* Ai sensi della delibera 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, qualora la riduzione di spesa della funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia

l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	377.000,00	528.165,00	424.800,00	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	402.632,13	711.760,09	520.179,21	2.138.833,14	54.000,00	54.000,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.617.050,00	2.525.800,00	2.415.500,00	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	900.188,27	985.314,27	1.003.634,27	1.017.314,27	1.007.314,27	1.007.314,27
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	2.382.940,00	2.615.300,00	2.576.980,00	2.688.000,00	2.688.000,00	2.688.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.369.033,87	8.566.064,61	8.911.521,20	9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.419.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale	15.468.344,27	19.356.903,97	19.277.114,68	20.613.584,63	10.595.753,35	10.113.253,35

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2017-2022:

Entrate tributarie	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.617.050,00	2.525.800,00	2.415.500,00	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	2.617.050,00	2.525.800,00	2.415.500,00	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00

Le entrate da servizi

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2017-2022:

Entrate da servizi	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.977.600,00	2.238.500,00	2.244.050,00	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	38.000,00	77.800,00	45.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	38.000,00	5.000,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	89.000,00	89.500,00	100.800,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	266.340,00	204.500,00	184.630,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	2.382.940,00	2.615.300,00	2.576.980,00	2.688.000,00	2.688.000,00	2.688.000,00

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2017 – 2022 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo 6: accensione prestiti						
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.078.933,49	8.233.666,36	8.669.723,68	8.857.539,70	934.339,08	451.839,08
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	118.100,38	137.698,25	141.797,52	141.797,52	142.000,00	142.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.750,00	104.700,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	96.250,00	90.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	5.369.033,87	8.566.064,61	8.911.521,20	9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2017-2022:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1: Spese correnti	5.555.120,04	5.842.760,00	5.667.100,00	5.719.068,21	5.732.400,00	5.740.900,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	6.397.224,23	9.897.329,70	9.991.500,41	11.270.202,15	1.240.039,08	750.039,08
Totale Titolo 3: Spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

incremento di attività finanziarie						
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	96.500,00	192.314,27	194.014,27	199.814,27	198.814,27	197.814,27
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.419.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale Titoli	15.468.344,27	19.356.903,97	19.277.114,68	20.613.584,63	10.595.753,35	10.113.253,35

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.447.419,29	2.583.242,01	2.276.901,35	2.206.069,70	2.175.839,08	2.185.839,08
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	146.500,00	136.600,00	133.600,00	139.000,00	139.000,00	139.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	4.708.100,00	4.699.018,86	4.369.924,85	4.368.903,30	192.000,00	192.000,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	272.200,00	307.500,00	302.600,00	287.100,00	287.100,00	287.100,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	135.000,00	147.800,00	193.000,00	641.000,00	621.000,00	131.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	350.000,00	386.000,00	400.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.000,00	12.000,00	168.140,00	1.634.082,26	36.500,00	36.500,00

Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	745.600,00	1.113.250,00	1.229.234,51	935.500,00	769.000,00	768.500,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.467.204,06	2.474.388,83	3.796.244,70	3.502.015,10	906.400,00	905.400,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	41.135,00	2.569.925,00	1.496.500,00	1.471.500,00	36.500,00	36.500,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	550.200,00	526.200,00	565.700,00	561.700,00	561.700,00	561.700,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	982.331,92	692.000,00	637.500,00	812.500,00	817.500,00	817.500,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	75.154,00	91.665,00	88.755,00	69.400,00	69.400,00	69.400,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	96.500,00	192.314,27	194.014,27	199.814,27	198.814,27	197.814,27
Totale Missione 60 - Anticipazioni	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	2.419.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale	15.468.344,27	19.356.903,97	19.277.114,68	20.613.584,63	10.595.753,35	10.113.253,35

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo 1						
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.149.200,00	1.212.680,00	1.147.100,00	1.203.868,21	1.222.700,00	1.232.700,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	249.300,00	198.700,00	189.400,00	211.200,00	211.200,00	211.200,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	2.531.151,04	2.844.580,00	2.796.420,00	2.670.000,00	2.666.000,00	2.666.000,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	1.291.100,00	1.204.700,00	1.134.700,00	1.235.200,00	1.235.200,00	1.235.200,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	43.000,00	23.300,00	21.500,00	15.900,00	14.400,00	12.900,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.000,00	28.000,00	85.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	282.369,00	330.800,00	292.980,00	307.900,00	307.900,00	307.900,00
Totale Titolo 1	5.555.120,04	5.842.760,00	5.667.100,00	5.719.068,21	5.732.400,00	5.740.900,00

La spesa in conto capitale

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo 2						
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.616.096,32	7.136.500,62	7.681.341,21	11.077.100,66	1.050.000,00	560.000,00
Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti		80.790,00	19.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	750.427,91	2.680.039,08	2.290.659,20	168.101,49	165.039,08	165.039,08
Totale Titolo 2	6.397.224,23	9.897.329,70	9.991.500,41	11.270.202,15	1.240.039,08	750.039,08

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2017-2022:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate tributarie (Titolo 1)	2.617.050,00	2.525.800,00	2.415.500,00	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	900.188,27	985.314,27	985.314,27	1.017.314,27	1.007.314,27	1.007.314,27
Entrate Extratributata	2.382.940,00	2.615.300,00	2.495.000,00			

Entrate (Titolo 3)				2.688.000,00	2.688.000,00	2.688.000,00
Totale entrate correnti	5.900.178,27	6.126.414,27	5.895.814,27	5.970.914,27	5.960.914,27	5.960.914,27
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente						
Avanzo applicato spese corrente						
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti						
Totale entrate per spese correnti e ri						
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale						
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti						
Mutui e prestiti						
Avanzo applicato spese investimento						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	560.388,83	711.760,09	466.179,21	2.093.664,93	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	5.369.033,87	8.566.064,61	8.911.521,20	9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08

3.5 Analisi delle risorse correnti

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.617.050,00	2.525.800,00	2.415.500,00	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.617.050,00	2.525.800,00	2.415.500,00	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00

Entrate da trasferimenti correnti

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101:	900.188,27	985.314,27	1.003.634,27	1.017.314,27	1.007.314,27	1.007.314,27

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	663.163,59	900.188,27	1.003.634,27	1.017.314,27	1.007.314,27	1.007.314,27

Entrate extratributarie

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.977.600,00	2.238.500,00	2.244.050,00	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	38.000,00	77.800,00	45.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	12.000,00	5.000,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	89.000,00	89.500,00	100.800,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	266.340,00	204.500,00	184.630,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00

Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	2.382.940,00	2.615.300,00	2.576.980,00	2.688.000,00	2.688.000,00	2.688.000,00
---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

3.6 Analisi delle risorse straordinarie

Entrate in c/capitale

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.078.933,49	8.233.666,36	8.669.723,68	8.857.539,70	934.339,08	451.839,08
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	118.100,38	137.698,25	141.797,52	141.797,52	142.000,00	142.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	75.750,00	104.700,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	96.250,00	90.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.369.033,87	8.566.064,61	8.911.521,20	9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da anticipazione di cassa

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Totali Entrata e Spese a confronto	2020	2021	2022
	20.613.584,63	10.595.753,35	10.113.253,35

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2020	2021	2022
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.138.833,14	54.000,00	54.000,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.017.314,27	1.007.314,27	1.007.314,27
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	2.688.000,00	2.688.000,00	2.688.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00

Totale Entrate	20.613.584,63	10.595.753,35	10.113.253,35
----------------	---------------	---------------	---------------

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2020	2021	2022
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.206.069,70	2.175.839,08	2.185.839,08
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	139.000,00	139.000,00	139.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	4.368.903,30	192.000,00	192.000,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	287.100,00	287.100,00	287.100,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	641.000,00	621.000,00	131.000,00
missione 07 - turismo	360.000,00	360.000,00	360.000,00
missione 08 – assetto del	1.634.082,26	36.500,00	

territorio ed edilizia abitativa			36.500,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	935.500,00	769.000,00	768.500,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	3.502.015,10	906.400,00	905.400,00
missione 11 – soccorso civile	1.471.500,00	36.500,00	36.500,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	561.700,00	561.700,00	561.700,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	812.500,00	817.500,00	817.500,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	69.400,00	69.400,00	69.400,00
missione 50 – debito pubblico	199.814,27	198.814,27	197.814,27
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00

4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

OBIETTIVI DELLA MISSIONE 1

Obiettivi strategico	Dimaro Folgarida – Comune erogatore di servizi			
Obiettivo operativo	<i>Missione</i>	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Attuazione progetti organizzativi di gestione dei servizi al fine di garantire la qualità e l’efficienza dei servizi a favore dei cittadini	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Segreteria generale	Il Sindaco	Segretario comunale

Obiettivi strategico	Razionalizzazione aziende partecipate dal Comune			
Obiettivo operativo	<i>Missione</i>	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Riconoscimento delle partecipazioni societarie e aggiornamento del piano di razionalizzazione delle stesse	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Segreteria generale	Il Sindaco	Segretario comunale

Obiettivi strategico	Contenimento dei costi di funzionamento Razionalizzazione delle risorse umane			
Obiettivo operativo	<i>Missione</i>	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Azioni per il conseguimento dell’obiettivo di riduzione della spesa previsto dalla Delibera Consiglio comunale n. 16 dd. 29.06.2016 : piano di miglioramento e progetto di riorganizzazione dei servizi	1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Segreteria generale 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione 6. Ufficio Tecnico 10. Risorse Umane	Il Sindaco	Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	1.780.968,21	1.795.800,00	1.805.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	425.101,49	380.039,08	380.039,08
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.206.069,70	2.175.839,08	2.185.839,08
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01 - Organi istituzionali	102.500,00	98.500,00	98.500,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	629.669,08	588.839,08	588.839,08
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	313.262,41	310.200,00	310.200,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	386.000,00	386.000,00	386.000,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	157.000,00	157.000,00	157.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	196.200,00	196.200,00	196.200,00
Totale Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	126.100,00	126.100,00	126.100,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	175.338,21	193.000,00	203.000,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	120.000,00	120.000,00	120.000,00

Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.206.069,70	2.175.839,08	2.185.839,08
--	--------------	--------------	--------------

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	0,00	0,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategico	Attività di sensibilizzazione, di informazione e formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Implementazione del sistema di videosorveglianza e di tutte le misure atte a garantire la sicurezza sul territorio.	3- Ordine pubblico e sicurezza	1. Polizia Locale e amministrativa	Il Sindaco	Il Comandante del Corpo di polizia locale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	139.000,00	139.000,00	139.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	139.000,00	139.000,00	139.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	139.000,00	139.000,00	139.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	139.000,00	139.000,00	139.000,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi strategico	Valorizzazione dell’offerta scolastica			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Interventi sul patrimonio edilizio scolastico	4- Istruzione e diritto allo studio	1. Istruzione prescolastica 2. Altri ordini di istruzione non universitaria	Il Sindaco	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	182.000,00	182.000,00	182.000,00

Titolo 2 – Spese in Conto capitale	4.186.903,30	10.000,00	10.000,00
Totale spese Missione	4.368.903,30	192.000,00	192.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	4.294.903,30	118.000,00	118.000,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	4.368.903,30	192.000,00	192.000,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategico	Valorizzazione della cultura sul territorio			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostegno delle iniziative storico culturali, atte a valorizzare le realtà culturali e le associazioni presenti sul territorio.	5- tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Assessore alla cultura	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	287.100,00	287.100,00	287.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	287.100,00	287.100,00	287.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	287.100,00	287.100,00	287.100,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	287.100,00	287.100,00	287.100,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi strategico	Promozione dell'attività sportiva			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promozione sportiva a favore della popolazione anche con il supporto di associazioni volontaristiche	6- politiche giovanili, sport e tempo libero	1. Sport e tempo libero	Assessore allo sport	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	101.000,00	101.000,00	101.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	540.000,00	520.000,00	30.000,00
Totale spese Missione	641.000,00	621.000,00	131.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Sport e tempo libero	641.000,00	621.000,00	131.000,00
Totale programma 02 – giovani	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	641.000,00	621.000,00	131.000,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategico	Incrementare il flusso turistico			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Interventi per la promozione della località	7- Turismo	1. Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sindaco	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 07 Turismo	360.000,00	360.000,00	360.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	360.000,00	360.000,00	360.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi strategico	Riqualificazione del territorio			
Obiettivo operativo	Misssione	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio del suolo, la rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio. Gestione del Piano regolatore per il continuo aggiornamento alle disposizioni sovraordinate. Perseguire un’ottica di semplificazione dei procedimenti, di rispetto dei tempi ed efficientamento complessivo della gestione delle pratiche edilizie. Procedure attinenti l’attività di controllo nel settore edilizio e della tutela del territorio.	8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1. Urbanistica e assetto del territorio 2. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani edilizia economico popolare	Sindaco	Responsabile Ufficio Tecnico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.632.582,26	35.000,00	35.000,00
Totale spese Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.634.082,26	36.500,00	36.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	1.629.082,26	31.500,00	31.500,00

Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.634.082,26	36.500,00	36.500,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Obiettivi strategici	Tutela dell’ambiente, al fine di difendere l’incolumità della popolazione e dei beni pubblici Raggiungimento di una percentuale ancor più elevata di raccolta differenziata dei rifiuti. Salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi. L’acqua come bene fondamentale da tutelare.			
Obiettivi operativi	Misssione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Interventi di miglioramento ambientale	9- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1. Difesa del suolo 2. Tutela valorizzazione e recupero ambientale 3. Rifiuti 4. Servizio idrico integrato	Assessore all’ambiente	Resp. Ufficio Tecnico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	639.500,00	639.000,00	638.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	296.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale spese Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	935.500,00	769.000,00	768.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Difesa del suolo	200.000,00	100.000,00	100.000,00

Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Totale programma 03 – Rifiuti	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	459.500,00	418.000,00	417.500,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	935.500,00	769.000,00	768.500,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategico	Sviluppo trasporto pubblico locale. Miglioramento della viabilità e della sicurezza e vivibilità per il cittadino			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Lavori di messa in sicurezza delle zone del paese esposte a maggiori rischi, tra cui i rischi inerenti l'attraversamento nel centro abitato, il miglioramento della mobilità pedonale mediante realizzazione e/o ristrutturazione dei marciapiedi e percorsi pedonali ecc. Parimenti la puntuale gestione della manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale, è un'attività di primaria importanza. Verranno realizzati lavori all'impianto di illuminazione pubblica previsti dal PRIC.	10- Trasporti e diritto alla mobilità	2. Trasporto pubblico locale 5. Viabilità e infrastrutture stradali	Assessore lavori pubblici	Resp. Ufficio Tecnico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	772.400,00	771.400,00	770.400,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.729.615,10	135.000,00	135.000,00
Totale spese Missione 10 Trasporti	3.502.015,10	906.400,00	905.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	3.502.015,10	906.400,00	905.400,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	3.502.015,10	906.400,00	906.400,00

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi strategico	Garantire la sicurezza della popolazione del Comune di Dimaro Folgarida			
Obiettivo operativo	<i>Misssione</i>	Programma di riferimento	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sono previsti contributi a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile in particolare i corpi dei Vigili del Fuoco di Dimaro e di Monclassico per la copertura delle spese di gestione e per l'acquisto di attrezzatura specifica e di mezzi.	11- soccorso civile	1. Sistema di protezione civile	Sindaco	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.445.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 11 Soccorso civile	1.471.500,00	36.500,00	36.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	1.466.500,00	31.500,00	31.500,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	1.471.500,00	36.500,00	36.500,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategico	Paese a misura di bambino			
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Potenziamento dei servizi per la prima infanzia	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assessore alle Politiche Sociali	Il Segretario comunale

		4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
		5. interventi per le famiglie	
		8. cooperazione e associazionismo	
		9. servizio necroscopico e cimiteriale	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	561.700,00	561.700,00	561.700,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	561.700,00	561.700,00	561.700,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	531.000,00	531.000,00	531.000,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	200,00	200,00	200,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00

Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	561.700,00	561.700,00	561.700,00

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 07- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Obiettivi strategico		Salvaguardia delle aziende che operano sul territorio		
Obiettivo operativo		Misssione	Programma di riferimento	Responsabile politico
Incentivazione dei meccanismi di collaborazione sociale ed economica	14- Sviluppo economico e competitività	1. Industria PMI e Artigianato	Sindaco	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	500,00	500,00	500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 14 Sviluppo economico	500,00	500,00	500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	500,00	500,00	500,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zoologico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 16 Agricoltura	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi strategico	Efficientamento energetico			
Obiettivo operativo	<i>Missione</i>	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione e sviluppo del settore centrali di produzione energia elettrica	17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1. Fonti energetiche	Assessore ai Lavori Pubblici	Il Segretario comunale

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	797.500,00	797.500,00	797.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	812.500,00	817.500,00	817.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Fonti energetiche	812.500,00	817.500,00	817.500,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	812.500,00	817.500,00	817.500,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	69.400,00	69.400,00	69.400,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 20 Fondi o accantonamenti	69.400,00	69.400,00	69.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Fondo di riserva	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	41.400,00	41.400,00	41.400,00
Totale programma 03- Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	69.400,00	69.400,00	69.400,00

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
--	-------------	-------------	-------------

Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	199.814,27	198.814,27	197.814,27
Totale spese Missione 50 Debito pubblico	199.814,27	198.814,27	197.814,27

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	199.814,27	198.814,27	197.814,27
Totale Missione 50 – Debito pubblico	199.814,27	198.814,27	197.814,27

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale spese Missione	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale spese Missione	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di

riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2020	2021	2022
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			

ALTRE VALORIZZA ZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2020	2021	2022
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura

Equilibri della situazione corrente e generali di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		717.457,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	45.168,21	54.000,00	54.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.970.914,27 0,00	5.960.914,27 0,00	5.960.914,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - <i>fondo pluriennale vincolato</i> - <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.719.068,21 54.000,00 41.400,00	5.732.400,00 54.000,00 41.400,00	5.740.900,00 54.000,00 41.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	199.814,27 0,00 0,00	198.814,27 0,00 0,00	197.814,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		97.200,00	83.700,00	76.200,00

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		97.200,00	83.700,00	76.200,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.093.664,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.270.202,15 0,00	1.240.039,08 0,00	750.039,08 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 97.200,00	-83.700,00	-76.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		97.200,00	83.700,00	76.200,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		97.200,00	83.700,00	76.200,00

Vincoli di finanza pubblica

Si ricorda che l'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato dall'abolizione del cosiddetto Patto di stabilità e l'introduzione del "pareggio di bilancio" da conseguire con le modalità fissate dalla legge nazionale di stabilità 2016 art. 1 commi 707 e 734 che richiedeva di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza, includendo tra le entrate finali quelle ascrivibili ai Titoli 1,2,3,4,e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e tra le spese finali quelle ascrivibili al Titolo 1,2,3, del medesimo schema (bilancio armonizzato); L' art.8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che " *a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci...*

Le regole di finanza pubblica, dettate dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 243, hanno avuto un avvio provvisorio nel corso del 2016, ma si sono consolidate a partire dal 2017, a seguito dell'approvazione della Legge 12 agosto 2016, n. 164 , che ha apportato sostanziali modifiche alle disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 sesto comma, della Costituzione di cui alla predetta legge n. 243/2012. Lo specifico obiettivo che, a partire dal 2017, gli enti locali devono raggiungere è un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) ha previsto all' art. 1 comma 466 che, per gli esercizi 2017-2019 nelle entrate finali e nelle spese finali di competenza dovesse essere incluso il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa non rinveniente dal ricorso all'indebitamento. E che dal 2020 tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali. Tra le uscite non va computato il Titolo 4 (Rimborso di prestiti) e tra le entrate il Titolo 6 (entrate derivanti da Accensione di prestiti). Effetti positivi conseguono nella irrilevanza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, dall'esclusione dei fondi spese e rischi futuri assieme all' esclusione del rimborso delle quote capitale dei mutui. Questo significa che viene generato un (eventuale) surplus positivo tra entrate e spese finali derivante dal Fondo crediti di dubbia esigibilità e dal rimborso quota capitale mutui, che può essere utilizzato per l'applicazione del risultato di amministrazione o per l'assunzione di mutui.

Il vincolo di finanza pubblica, come sopra descritto, considerava rilevanti ai fini del saldo, le spese di investimento

ma non considerava altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui, e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali; tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 247/2017 e 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'Ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La consulta ha dichiarato dunque illegittimo il comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 nella parte che stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo);

Con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo " ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018..... gli enti considerano tra le entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio" . La Circolare n. 25 accoglie solo parzialmente il dettato delle sentenze citate, in quanto non riconosce la decadenza della normativa di vincolo (comma 466 della Legge di bilancio 2017), ma si limita a consentire la disponibilità degli avanzi ai soli fini di finanziamento della spesa per investimenti. In altre parole viene precisato che soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011.

La Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare il prospetto relativo al monitoraggio di bilancio, contabilizzando tra le Entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti.

L' art. 1 commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato (Legge n. 145/2018) sancisce il superamento del saldo di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017) e detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, **disponendo che dall'esercizio 2019 gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011.**

Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Si riporta nella tabella che segue, il prospetto di verifica del vincolo di finanza pubblica:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE 2020				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPENTENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA BILANCIO 2021	COMPETENZA BILANCIO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 45.168,21	54.000,00	54.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 2.093.664,93	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+) 2.138.833,14	54.000,00	54.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.265.600,00	2.265.600,00	2.265.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+) 1.017.314,27	1.007.314,27	1.007.314,27
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 2.688.000,00	2.688.000,00	2.688.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 9.079.337,22	1.156.339,08	673.839,08
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+) 0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5.665.068,21	5.678.400,00	5.686.900,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 54.000,00	54.000,00	54.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-) 41.400,00	41.400,00	41.400,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-) 5.677.668,21	5.691.000,00	5.699.500,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 11.270.202,15	1.240.039,08	750.039,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+) 0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-) 0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-) 11.270.202,15	1.240.039,08	750.039,08

L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		241.214,27	240.214,27	239.214,27
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;

limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal “PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE”, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione” (oppure, per gli Enti non coinvolti in processi di gestione associata/fusione, il *Piano di miglioramento*) per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del

Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			DIPENDENTI DI RUOLO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	2	2	4	2	2	4	-
B base	1	-	1	-	-	-	1
B evoluto	5	1	6	5	1	6	-
C base	5	3	8	4	3	7	1
C evoluto	8	0	8	8	-	8	-
D base	-	-	-	-	-	-	-
D evoluto	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	21	6	27	19	6	25	2

Categoria A: 1 operaio tempo pieno - 1 inserviente Scuola Materna tempo pieno - 1 inserviente Scuola Materna orario ridotto - 1 addetto al servizio biblioteca comunale orario ridotto;

Categoria B base: 1 operaio a tempo determinato orario pieno;

Categoria B evoluto: 1 cuoca Scuola Materna di ruolo a tempo pieno - 4 operai di ruolo a tempo pieno - 1 collaboratore amministrativo servizio protocollo orario ridotto;

Categoria C Base: 1 assistente amministrativo Servizio segreteria e personale - 2 assistenti amministrativi Servizio entrate orario ridotto - 1 assistente amministrativo Servizi demografici orario ridotto - 1 assistente amministrativo orario pieno Servizi demografici - 1 assistente ind. tecnico Servizio tecnico - 1 agente Polizia municipale di ruolo, 1 agente Polizia municipale a tempo determinato;

Categoria C Evoluto: 1 collaboratore amministrativo responsabile Servizio Entrate - 1 collaboratore amministrativo responsabile servizio finanziario - 1 collaboratore contabile servizio finanziario - 1 collaboratore amministrativo responsabile Servizio Anagrafe e Commercio - 1 Collaboratore bibliotecario - 1 coordinatore Polizia municipale - 1 collaboratore ind. tecnico responsabile Servizio tecnico - 1 collaboratore ind. tecnico Servizio Tecnico;

Nel triennio 2020-2022 non si prevedono variazioni nella dotazione del personale e pertanto si produce esclusivamente la tabella relativa alla situazione attuale essendo riferibile anche al prossimo triennio.

Di seguito si espone l'evoluzione della spesa :

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO –
macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”**

2017	2018	2019	2020	2021	2022
1.057.682,97**	1.100.622,44**	1.147.100,00	1.203.868,21	1.222.700,00	1.232.700,00

** dati consuntivo approvato